

CALABRIA - Al termine di un incontro tra il PCI e la federazione CGIL-CISL-UIL

SARDEGNA - Convegno sul patrimonio storico-culturale

Auspicata una azione congiunta per i provvedimenti del governo

Regione, sindacati e forze politiche dovranno avanzare precise proposte per modificare in senso meridionalista i progetti di legge sulla ripresa - Avviato alla Regione il confronto tra i partiti sulla grave crisi calabrese

Dalla nostra redazione CATANZARO, 7. Si è svolto questa sera, nella sede della Regione a Palazzo Europa, il previsto incontro tra la giunta e i segretari regionali delle 5 forze politiche che sostengono lo scacotto e che hanno siglato nell'ottobre scorso l'accordo programmatico. La riunione si è aperta con una esposizione del presidente Ferraro; sono seguiti gli interventi dei vari rappresentanti delle forze politiche. Il centro che ha avuto il più degli applausi è stato quello all'aggravarsi della crisi calabrese.



Una manifestazione dei lavoratori della Firestone-Brema

La conferenza di produzione alla Firestone-Brema di Bari

Una fabbrica avviata alla rovina salvata dalle lotte degli operai

Nata soprattutto con danaro pubblico è finita con il diventare proprietà quasi esclusiva di una multinazionale - La lunga battaglia contro la cassa integrazione

Dalla nostra redazione

BARI, 7. La storia della fabbrica di pneumatici Firestone-Brema ha avuto una svolta decisiva quando è venuta appioppata la cassa integrazione pubblica...

gativo che ebbero, e che hanno ancora. Le partecipazioni statali fino al punto, in alcuni casi, da favorire solo le multinazionali. Fra i meriti che ha avuto la conferenza di produzione della Firestone-Brema che si è svolta in fabbrica per iniziativa del Consiglio di fabbrica e della

FULC provinciale, oltre a quello di aver ricostruito l'intera vicenda, c'è anche quello che dalla direzione (la cui incapacità è stata tale che ha dovuto chiamare la tecnologia USA per andare avanti) viene attribuito come sempre all'assenteismo operaio.

nel 1974 che incomincia la fase discendente con disavanzi sempre più preoccupanti che dalla direzione (la cui incapacità è stata tale che ha dovuto chiamare la tecnologia USA per andare avanti) viene attribuito come sempre all'assenteismo operaio.

PESCARA - Proposta dall'assemblea dei delegati

Una giornata di lotta regionale per la piena occupazione

Dal corrispondente

PESCARA, 7. Si è tenuta sabato a Montebelluna un convegno regionale dei delegati CGIL-CISL-UIL sul tema dello sviluppo del Mezzogiorno, delle lotte sindacali, del rafforzamento e della costituzione degli organismi unitari aziendali e zonali; per l'affermazione di scelte di rigorosa equità sociale nel prelievo fiscale e nello sviluppo dell'occupazione, del Mezzogiorno, degli investimenti, dei piani di sviluppo, dei settori e intersectoriali, che è stato concluso da Vincenzo Brocco della segreteria della federazione regionale unitaria.

rio, e quindi, impegni concreti in riferimento alla 183 e alla proposta di legge che ha avuto la conferenza di ristrutturazione e riconversione produttiva, per cui si è deciso di andare ad incontri tra la segreteria della federazione unitaria e le forze democratiche della Regione.

Il convegno, che ha visto una buona partecipazione di delegati della regione, ha emesso un comunicato in cui si afferma che la crisi della Regione dura ormai da troppo tempo e che nella nostra realtà è intollerabile una crisi che non permette di affrontare un dibattito serio.

La Firestone concede alla Brema, dietro un pesante pagamento il suo marchio, immette nell'azienda propri esperti che occupano in pratica tutte le posizioni chiave e ricoprono la fetta del capitale sociale viene ceduto per il 51% alla Firestone in cambio del suo apporto tecnologico.

Venere, frazione di Pescina, non è più un feudo della DC

Finiti i tempi della paura e del ricatto

Il successo del nostro Partito nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale - Dalle lotte bracciantili degli anni '50 alle provocazioni, alle discriminazioni di ogni genere contro i comunisti - L'apporto decisivo dei giovani

Dal nostro corrispondente

AVEZZANO, 7. Anche a Venere, piccola frazione del comune di Pescina, da sempre feudo abanzato, la DC nelle elezioni di qualche giorno fa ha subito una marcia flessione. E' un dato interessante, rivelatore, al di là della «consistenza» del successo riportato dalle forze della sinistra (PCI e PSI, insieme, passano dai 175 voti del 20 giugno ai 259 voti; la DC passa da 313 voti a 241), di una tendenza positiva che si sta sviluppando e che affonda le sue radici in un processo storico travagliato ma fortemente unitario.

tro Torricella, se ne fece feudo. Allora la principessa contava 150 iscritti e la vita politica era attiva e costante. E' nel 1953 che questa forza subì un duro colpo, a seguito di un episodio tragico: durante un comizio del sindaco Natali, nel quale si sentirono violenti i toni del più assurdo e sciagurato anticomunismo, i compagni caddero in una provocazione. Lepiglio fu tragico: un bracciante cadde a terra e sanime, colpito da un revolverino, morì.

incredibile sforzo per non successo, altra avanzata e di nuovo l'attenzione dei cittadini. Attenzione che aveva anche una sua giustificazione. Non era solo una turba di giovani, magari con il fazzoletto rosso al collo a calamitare l'attenzione; erano quei 30 giovani che hanno lavorato duramente la terra, che hanno dato vita alla società sportiva, che hanno organizzato riunioni sui problemi del paese, che riscoprono la realtà locale, che si può dire che il periodo della crisi ha termine. Sono loro, assieme ai compagni socialisti gli autori del successo del 15 giugno, sull'onda del quale si ha lo scatto: immediatamente 50 iscritti al partito, immediatamente una serie di iniziative, immediatamente l'attenzione dei cittadini.

E viene il 20 giugno: altro successo, altra avanzata e di nuovo l'attenzione dei cittadini. Attenzione che aveva anche una sua giustificazione. Non era solo una turba di giovani, magari con il fazzoletto rosso al collo a calamitare l'attenzione; erano quei 30 giovani che hanno lavorato duramente la terra, che hanno dato vita alla società sportiva, che hanno organizzato riunioni sui problemi del paese, che riscoprono la realtà locale, che si può dire che il periodo della crisi ha termine. Sono loro, assieme ai compagni socialisti gli autori del successo del 15 giugno, sull'onda del quale si ha lo scatto: immediatamente 50 iscritti al partito, immediatamente una serie di iniziative, immediatamente l'attenzione dei cittadini.

Attivo con Trivelli a Barletta

BARI, 7. Un attivo provinciale del PCI e della FCCI sul tema «Sviluppo dell'agricoltura per creare nuova occupazione giovanile» si terrà giovedì 9 a ore 17 nella biblioteca comunale della frazione di Barletta. L'attività si svolge in preparazione del convegno nazionale su «I giovani e l'agricoltura» che si terrà a Bari il 17-18 dicembre

Riprende ad oltranza la lotta dei pescatori dello stagno S. Gilla

Alla mobilitazione aderiscono anche i rivenditori Gli impegni della Regione - La risposta del sindaco ad una interrogazione del Partito comunista

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 7. I pescatori, i rivenditori di prodotti ittici e i lavoratori del diramamento o indirettamente, traggono le fonti di sostentamento per le proprie famiglie dallo stagno di Santa Gilla, hanno deciso di riprendere la lotta, e stavolta a tempo indeterminato, finché non saranno soddisfatti provvisoriamente con i criteri e adeguati per porre termine all'inquinamento delle acque lagunari per dare il via alla bonifica, e per garantire corso immediato alla opera il lavoro anche attraverso interventi alternativi.

In primo luogo il capo dell'escapato regionale ha preteso lo stanziamento di 50 milioni da distribuire, come sussidi prima delle feste natalizie, a tutti i pescatori che praticano effettivamente la pesca nello stagno di Santa Gilla.

Allo stesso tempo l'on. Soddu si è impegnato di intervenire presso il Parlamento per concedere in gestione alle cooperative lo stagno «su Castiada», nella stessa zona di Santa Gilla, oggi utilizzata come deposito di acqua per la industria chimica. Anche la peschiera di «Molentaru», in realtà il lago di Manna, in gestione ad un privato, può in breve tempo essere affidata alle cooperative dei pescatori.

In attesa del ripopolamento dei due piccoli stagni ittici, i circa 200 pescatori del gruppo Firestone, impiegati nelle opere di bonifica o in altre attività relative al disinquinamento. In attesa del ripopolamento dei due piccoli stagni ittici, i circa 200 pescatori del gruppo Firestone, impiegati nelle opere di bonifica o in altre attività relative al disinquinamento.

Nostro servizio

NUORO, 7. Nell'ambito dell'Autunno Culturale nel Nuorese, l'Istituto Regionale Etnografico ha organizzato a Nuoro un convegno di studio sul tema: «Patrimonio artistico in Sardegna». I lavori aperti da una relazione del professor Salvatore Natta, dell'Università di Cagliari, che ha tenuto una lezione su: «Problemi critici dell'arte del 900 in Sardegna», sono proseguiti con le relazioni della professoressa Renata Serra, dell'Università di Cagliari, della dottoressa Francesca Segni Pulvirenti, soprannominata al momento per le province di Cagliari e Oristano, e dell'architetto Giorgio Lambrocco, che regge il museo di Santa Gilla, della provincia di Nuoro e di Sassari.

Il convegno si è svolto presso l'aula magna dell'Università di Cagliari, presieduta dal professor Lambrocco. Il professor Lambrocco ha affrontato in maniera specifica il discorso sullo stato, la conoscenza, e la tutela del patrimonio artistico sardo.

In particolare la professoressa Serra ha insistito sulla necessità di affrontare il rilevamento completo delle opere d'arte esistenti in Sardegna e sulla loro catalogazione scientifica. E' questa una esigenza avvertita da molto tempo e sostenuta da molti studiosi, dato che ancora non si conoscono la consistenza, natura e la qualità dei prodotti dell'arte sarda.

Il convegno si è svolto presso l'aula magna dell'Università di Cagliari, presieduta dal professor Lambrocco. Il professor Lambrocco ha affrontato in maniera specifica il discorso sullo stato, la conoscenza, e la tutela del patrimonio artistico sardo.

Altro servizio

NUORO, 7. L'altro vittima di un pregiudizio romantico, vede nell'opera d'arte la bellezza e la fragilità, un qualcosa di bello irrimediabilmente condannato alla rovina. A questi modi di intendere il problema, bisogna contrapporre la concezione dei beni artistici come patrimonio di tutta la comunità.

Esiste oggi una crescente domanda, emergono nuove esigenze sociali e nuove istanze interpretative: accanto ai monumenti storici, si afferma la volontà di conoscere e studiare un'opera di divulgazione dei dati acquisiti.

Esiste oggi una crescente domanda, emergono nuove esigenze sociali e nuove istanze interpretative: accanto ai monumenti storici, si afferma la volontà di conoscere e studiare un'opera di divulgazione dei dati acquisiti.

Convegno sulla popolazione

«Non si può - ha detto il professor Lambrocco - dare la paga settimanale al bambino e con ciò ritenere di avere assolto al proprio dovere di padre. Così non si può sperare di affrontare il problema della tutela dei beni culturali ricorrendo a qualche sussidio finanziario o a misure repressive. Bisogna aggiungere una opera di educazione, e in questa prospettiva, la scuola può essere lo strumento ideale per spiegare ai giovani il valore dei prodotti artistici».

Certo non si può dire che la Regione Sarda abbia brillato, per le iniziative di un settore sul quale altre regioni hanno rivendicato la propria competenza. E' significativo il fatto che quando l'allora ministro Spadolini convocò a Roma tutte le Regioni per discutere gli orientamenti del nuovo ministero, nessun rappresentante di stato inviato dalla Sardegna. Tanto più grave questa carenza di iniziative in quanto proprio nel caso della Sardegna è assolutamente necessario indagare per scoprire patrimoni d'arte sconosciuti.

«Pur con l'organico ridotto a sole tre persone, e con gli enormi compiti di istituto cui è chiamata a far fronte - ha detto in conclusione l'architetto Lambrocco - la soprintendenza di Sassari Nuoro cerca di avviare l'opera di catalogazione dei materiali artistici presenti nelle varie province. I risultati sono sempre sorprendenti. Attraverso questa attività è stato possibile individuare e classificarne nel corso dell'anno passato, gli organi del 600 e del 700 esistenti nelle parrocchie. Sono state individuate cose eccezionali».

Questa del convegno nuorese è stata una prima importante occasione d'incontro per scoprire e man mano i limiti ed il più vasto è stato rappresentato dalla mancanza non solo del grosso pubblico ma anche di molti tra gli «addetti ai lavori».

Giuseppe Marci

Advertisement for Zoppas, featuring the logo and text: 'Zoppas LA QUALITÀ CHE DURA'. Contact info: DA NICOLÒ COLLI S. BARBARA 33/35 NUORO tel 33100

Advertisement for ITALCASA S.p.A. featuring the logo and text: 'CENTRI VENDITA ARREDAMENTO - MILANO BARI - VIA BOTTALICO, 38/A-B-C-D - TEL. 226031'. Address: RIONE CARRASSI - Alleanza Civico 93 Corso Benedetto Croce (già Corso Sicilia)

Advertisement for Zoppas, listing various home furnishings and services: 'Migliaia di articoli di arredamento per la casa, l'ufficio, il giardino, la villa ecc. Con i suoi ampi settori espositivi, offre una vasta gamma di arredamenti classici e moderni. Ogni problema d'arredamento sarà risolto da arredatori qualificati. E' stato allestito un nuovo settore espositivo «Arredamenti da cucina» affermati in campo europeo. Prezzi fissi, minimi e sempre ben visibili sugli appositi cartellini. Efficiente servizio assistenza clientela. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALL' ITALCASA e farete sempre ottimi acquisti

Advertisement for Zoppas, featuring the logo and text: 'Zoppas LA QUALITÀ CHE DURA'. Contact info: DA PASQUALINO MARICOSU Via LA MARMORA 122 NUORO tel. 30448

Grave lutto del compagno Aldo Brigaglia

Grave lutto del compagno Aldo Brigaglia

Un grave lutto ha colpito il compagno dr. Aldo Brigaglia, capofila di una corrente di orientamento di alleggerire la pesante situazione finanziaria facendo ricorso più volte all'interrogazione parlamentare dal coperton s'apriva la parola Brema e restava solo Firestone. L'ultima richiesta di cassa integrazione è stata respinta dai sindacati. A novembre a seguito di una lunga lotta lavoratori, si è pervenuti ad un accordo tra la direzione e il Consiglio di fabbrica in base al quale, costringendo la direzione a tornare sui suoi passi in zattera di cassa integrazione, si dà inizio ad una inversione di tendenza in materia di occupazione e di investimenti. Sono stati strapuntati i seguenti impegni: aumento dei livelli occupazionali di circa 40 unità, non ricorso alla cassa integrazione per il periodo di un anno, non potenziamento dei coperton «giganti».

Un successo che, come ha affermato la conferenza di produzione, conferma la delicatezza della situazione. Su questa linea la conferenza ha rivolto un invito alle forze politiche democratiche, agli enti locali - e prima fra tutti alla Regione Sarda - perché essi, quest'ultimo, di mantenersi nella posizione di mediatrice di fronte alla crisi delle aziende e si faccia, invece, promotrice di programmi di sostegno e di intervento presso il Governo e la Partecipazione statale.

Italo Palasciano